

Cantù

REDCANTU@LAPROVINCIA.IT
Tel. 031 704180 Fax 031 715727

Ernesto Galigani e.galigani@laprovincia.it 031.582354, Emilio Frigerio e.frigerio@laprovincia.it 031.582335, Nicola Panzeri n.panzeri@laprovincia.it, 031.582451, Pier Carlo Batté p.batte@laprovincia.it 031.582386, Roberto Caimi r.caimi@laprovincia.it 031.582361, Andrea Cavalcanti a.cavalcanti@laprovincia.it, 031.582334, Enrico Romano e.romano@laprovincia.it 031.582484/487, Anna Savini a.savini@laprovincia.it 031.582353



Il plastico con il nuovo Pianella 2.0 (in piccolo, sulla sinistra, la palestra). Al centro c'è Irina Gerasimenko



La simulazione del Pianella ampliato, visto dall'alto con i parcheggi

La scheda

Da 5.634 posti La sfida: aprire a inizio 2018



Il nuovo Pianella

Il nome provvisorio del progetto è PalaGera, in onore della famiglia Gerasimenko: Dmitry, presidente della Pallacanestro Cantù, e Irina, la moglie, presidente di Sport Expo, la società impegnata nell'ampliamento del palazzetto dello sport di Cucciago. Il progetto è dello studio Invenctà di Cantù, il cui titolare è Riccardo Cogliati. Ed è stato seguito da vicino da Tutti Insieme Cantù, la società dell'azionariato popolare proprietaria al 10% di Pallacanestro Cantù, oggi con un ruolo chiave nella dirigenza della società sportiva.

Il progetto

Il nuovo campo da gioco verrà ruotato di 90 gradi consentendo di raggiungere il numero di 5mila e 634 posti a sedere, contro i 3mila e 910 posti precedenti. Con questa disponibilità, il nuovo palazzetto si colloca al quarto posto in Italia per capienza, dopo Milano (12mila e 331 posti), Caserta (6mila e 387), Pesaro (6mila e 119). In questo modo è possibile disputare a Cucciago le partite della manifestazioni internazionali, che esigevano numeri diversi da quelli dell'attuale palazzetto di Cucciago.

Il cantiere

L'ampliamento prevede la nascita di una struttura anche per fiere, eventi e concerti, con l'aggiunta di due ali laterali e un ingresso nuovo trapezoidale, dietro il quale ci sarà l'attuale Pianella. E di una palestra indipendente per gli allenamenti, uffici e qualche attività commerciale. L'auspicio della Invenctà è di avviare i lavori più importanti del cantiere a gennaio. Tempo di realizzazione stimato: tra gli 11 e 13 mesi, prima partita nel 2018. Nel frattempo, trasloco a Desio. L'investimento ad oggi stimato: tra i 5 e i 7 milioni di euro. C.GAL

PalaGera, caccia a 800 parcheggi Ma c'è intesa tra Cantù e Cucciago

Nuovo Pianella. Incontro con il prefetto, presenti anche i progettisti: si lavora a una soluzione. L'idea per la viabilità è di invertire il senso unico in via Canova e di realizzare nuove rotatorie

CUCCIAGO
CHRISTIAN GALIMBERTI

Per l'ampliamento del palazzetto Pianella a Cucciago non si perde tempo. E, con un incontro in Prefettura a Como, è già partita la caccia ai parcheggi mancanti.

Per una struttura che ospiterà 5mila e 634 posti: secondo i calcoli, oltre a quelli già a disposizione, servono, tra il paese e la vicina Città del Mobile - poco dopo il confine - altri 800 parcheggi, recuperabili anche con un'intesa tra Cantù e Cucciago. Si è parlato di questo e di viabilità nel vertice che ha visto tutti gli attori coinvolti nella realizzazione del PalaGera, nome provvisorio della struttura che omaggia la famiglia Gerasimenko - Dmitry, presi-

dente di Pallacanestro Cantù, e la moglie Irina, presidente di Sport Expo, la società che si occuperà dell'investimento in cui è prevista anche una contenuta parte commerciale di negozi e attività - che, con soldi privati, costruirà il tanto atteso nuovo palazzo del basket. Pubblici, invece, i risvolti che riguardano l'impatto della struttura in termini di circolazione e infrastrutture.

Le critiche del Pd in consiglio

L'incontro si è svolto mercoledì mattina. A comunicarlo, nel corso del Consiglio comunale di mercoledì sera, è stato il sindaco di Cantù **Claudio Bizzozero**, in risposta a un intervento di **Antonio Pagani**, capogruppo Pd. «Il palazzetto do-

vremo farlo a Cucciago - ha pungolato Pagani in riferimento ai due palazzetti che a Cantù, nel corso delle precedenti amministrazioni, sono falliti, oltre alla possibilità di un terzo cantiere in via Giovanni XXIII, area messa a disposizione lo scorso anno dal Comune e infine accantonata. Le celebrazioni sono bellissime, ho sempre pensato che la soluzione fosse a Cucciago. Pe-

■ Bizzozero
«Non è previsto in quell'opera un solo euro di denaro pubblico»

rò l'amministrazione deve ammettere che fino a che il proprietario della società sportiva non ha acquistato il Pianella ha sempre portato avanti un altro tipo di soluzione».

Le idee per la mobilità

Bizzozero, nelle repliche, ha sottolineato il ruolo che Cantù ha ancora oggi nelle vicende legate al futuro del Pianella.

«Ho accompagnato - riferisce - su richiesta del prefetto (**Bruno Corda**, ndr), i rappresentanti della società in Prefettura per la commissione provinciale di vigilanza. Nel corso di questo incontro sono state date indicazioni di massima per entrare nel dettaglio in termini viabilistici e di parcheggio, in forza delle quali gli

urbanisti incaricati procederanno a ulteriori valutazioni. Per quanto ci riguarda, è stato detto e ribadito più volte che l'ipotesi in cantiere comporta un vantaggio in generale per la comunità: non è previsto in quell'opera un solo euro di denaro pubblico. Di questi tempi, non lo vedo come un danno».

Alcune soluzioni, in parte, erano già state accennate. Come aveva detto **Claudio Vassallo**, per la società dell'azionariato popolare Tutti Insieme Cantù - nonché ex assessore a Cucciago - per la viabilità si pensa al cambio di senso unico in via Canova, girato in direzione Cantù. Inoltre, già in passato, il Comune di Cucciago aveva parlato della realizzazione di nuove rotatorie.

PalaTurra, arriva il perito del tribunale Il Comune chiede 6,6 milioni di danni

E intanto, per il PalaTurra, sorto sulle rovine del demolito Palababele e, come il predecessore, altrettanto incompiuto, sta per arrivare il perito nominato dal Tribunale di Como. Per stabilire quanto e in che misura, nel caso, sia congrua la cifra di risarcimento danni chiesta dal Comune di Cantù ai costruttori bresciani: 6 milioni e 652mila euro.

A parlare con proprietà, per la precisione, sta per arrivare il Ctu: il consulente tecnico d'ufficio nominato dal giudice che

sta seguendo la causa intentata dal municipio di piazza Parini. Lo si è scoperto sempre in Consiglio comunale, in risposta ad una domanda di **Antonio Pagani**, capogruppo Pd, in minoranza: «Cosa ci rimane in mano del cerino palazzetto e come pensiamo di affrontarlo?»

La risposta è arrivata dal sindaco **Claudio Bizzozero**, il quale è passato da una premessa. «Sul palazzetto abbiamo seguito fin da subito la questione - ha affermato - abbiamo sempre detto che la scelta migliore sa-

rebbe stata quella che Pallacanestro Cantù avrebbe valutato come la più adatta. Noi, tra le possibili strade, avevamo ritenuto che fosse poco opportuno proseguire con l'area di corso Europa, perché avrebbe significato tempi biblici».

«Vi comunico fra l'altro - ha continuato il sindaco - che nell'ultima delle quattro udienze relative al contenzioso che abbiamo aperto nei confronti di Turra nell'ottobre 2014, il giudice ha provveduto a nominare un Ctu, che dovrà valutare le va-

lutazioni fatte dai tecnici di parte per la richiesta di risarcimento. La prossima udienza, anche per l'esame delle rispettive perizie, dovrebbe essere fra cinque mesi».

E' stato ricordato come l'area comunale al centro sportivo di via Giovanni XXIII sia stata ritenuta non percorribile da Pallacanestro Cantù. Ha pesato non poco, si diceva nei giorni scorsi, la volontà di avere a disposizione un'area privata e non pubblica. «Per quanto ci riguarda - ha concluso il sindaco - siamo soddisfatti che questa lunghissima vicenda stia per arrivare a termine». Una vicenda iniziata più di 25 anni fa: a tanto risale la posa della prima pietra per il primo palazzetto. C.GAL

CARROZZERIA
MI-IDA
...Da noi la tua Auto è la Protagonista!
- Carrozeria multimarca
- Servizio Pneumatici
- Ricarica aria condizionata
- Rispristino bolli da grandine
- Dima universale con riscontro elettronico
- Sostituzione e riparazione cristalli
AUTO SOSTITUTIVA
La carrozeria chiude dal 6 al 27 agosto BUONE FERIE
Via Socrate, 5
Casnate con Bernate (Co)
Tel. 031.450618 Fax 031.3399243
carrozzeriamida@virgilio.it
www.carrozzeriamida.it